



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 972 del 30/06/2021

OGGETTO: SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE - INTEGRAZIONI ASSESTAMENTO ORGANIZZATIVO.

Premesso che l'art. 34, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 150/2009 ha sostituito il secondo comma dell'art. 5 del D. Lgs. n. 165/2001 definendo come l'organizzazione degli uffici e delle misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

La medesima disposizione normativa specifica come rientrano nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane, nonché la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.

L'art. 33 dello stesso D. Lgs. n. 150/2009 introducendo il comma 3bis all'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 ha disposto altresì che nel caso di nullità delle disposizioni contrattuali per violazione di norme imperative o dei limiti fissati dalla contrattazione collettiva, si applichino gli artt. 1339 e 1419 del Codice Civile.

Tra le materie sottratte alla contrattazione decentrata integrativa e alla concertazione, e attribuite al Dirigente di riferimento, vi sono anche le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario del personale turnista, nonché l'articolazione dell'orario di lavoro.

La L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" hanno determinato una trasformazione nella fisionomia delle Province, volte ad un complessivo efficientamento degli enti locali attraverso un più razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'obiettivo è quello di realizzare una semplificazione dei sistemi di gestione dell'attività amministrativa in grado di generare economie di scala particolarmente opportune poiché la ridefinizione/riduzione delle funzioni provinciali ha dato origine anche ad un processo di riduzione del personale dipendente e delle risorse finanziarie assegnate. Sono state così avviate, per la Provincia di Modena, procedure rilevanti di mobilità del personale che hanno sguarnito presidi fondamentali, in termini di risorse umane.

Il Corpo di Polizia Provinciale ha seguito il corso naturale di questo riassetto funzionale ed organizzativo, con depauperamento delle risorse umane precedentemente assegnate pur in un contesto legislativo e normativo di riferimento dove deve continuare ad esercitare tutte le proprie funzioni dettagliatamente elencate anche nell'atto del Presidente n. 47 del 14/03/2017 con cui è stato adottato il nuovo "Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale – Modifica".

Dal 2015, quindi, è iniziato un lungo percorso di riassetto del Corpo di Polizia Provinciale, che ha determinato l'approvazione di diversi atti dirigenziali onde addivenire all'adozione di nuovi

e più appropriati modelli organizzativi a servizio delle Amministrazioni territoriali, dei cittadini e delle imprese.

La Determina n. 135 del 25/06/2015 “Corpo di Polizia Provinciale – Modifica Assetto organizzativo” ha provveduto alla ridefinizione della ripartizione territoriale della Provincia, riducendo il numero dei Comprensori a tre con conseguente assegnazione degli operatori.

La Determina n. 29 del 26/10/2017 “Corpo di Polizia Provinciale – Modifica Assetto Organizzativo” ha provveduto a definire la ripartizione territoriale dei tre comprensori suddividendo ulteriormente gli stessi in due zone, con conseguente assegnazione del personale.

La Determina n. 13 del 19/04/2019 “Corpo di Polizia Provinciale – Modifica Assetto Organizzativo” ha provveduto a ridurre a due i Comprensori, aventi come linea di demarcazione la strada provinciale pedemontana (S.P. n. 467 dal confine con la Provincia di Reggio Emilia fino all’abitato di Solignano, proseguendo per Cà di Sola e lungo la S.P. n. 569 fino al confine con la Provincia di Bologna), chiamati rispettivamente Compensorio Nord e Compensorio Sud, con assegnazione del personale, successivamente modificata con altre tre Determine, n. 17 del 16/05/2019 “Corpo di Polizia Provinciale – Provvedimenti organizzativi”, n. 42 dell’11/09/2019 “Servizio Affari Generali e Corpo di Polizia Provinciale – Assestamento organizzativo” e n. 730 del 11/06/2020 “Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale – Integrazioni assestamento organizzativo”.

E’ ora necessario procedere ad ulteriori assetti organizzativi per razionalizzare l’organizzazione del servizio poiché è stata conclusa la selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 3 posti per il profilo professionale di “Agente di Polizia Locale”, che devono quindi essere assunti e collocati all’interno della struttura organizzativa onde poter sviluppare il necessario percorso formativo, con affiancamento diretto degli altri operatori del Corpo di Polizia Provinciale, che hanno maturato la necessaria professionalità.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario adottare un provvedimento che possa assegnare i nuovi Agenti di Polizia Locale al Corpo di Polizia Provinciale, e contemporaneamente definire l’assegnazione delle funzioni amministrative.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale. D.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di confermare in quanto compatibili i contenuti dei precedenti provvedimenti di natura organizzativa relativi al Corpo di Polizia Locale della Provincia ed, in generale, al Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale;
- 2) di stabilire che gli Agenti CERCHIARI DENISE, PIGONI ALEN e RAZZOLI SIMONE sono chiamati ad operare stabilmente o temporaneamente su tutto il territorio provinciale;

3) la D.ssa Borghi Elena, Istruttore Amministrativo cat. C, assunta a tempo determinato dal 8 febbraio 2021 è stata destinata in via principale a:

- Supporto all'attività di Segreteria e alla gestione degli atti amministrativi per tutto il Servizio Affari generali e Polizia Provinciale;
 - Supporto alla segreteria del Difensore Civico e controllo convenzioni;
 - Supporto alle Consigliere di Parità;
 - Supporto all'attività del Segretario generale essendo la segreteria in convenzione con il Comune capoluogo;
 - Altre attività di carattere amministrativo richieste dai Dirigenti/Responsabili di Servizi/Uffici/Unità Operative;
- 4) di far decorrere dal 1 luglio 2021 gli effetti del presente provvedimento, salvo che per l'Agente Razzoli per il quale decorrerà dalla effettiva presa di servizio, presuntivamente indicata nel 16 agosto 2021;
 - 5) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013
 - 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
 - 7) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)